MICHELE E VALDA SOLARI

TUO PADRE E' STATO IN ETIOPIA A FARE CHE COSA? Muratore. E CHE COSA DICEVA DELL'ETIOPIA? Non me ne parlava. PERCHE' NON TI COMPRO' LA DIVISA DA PICCOLA ITALIANA? Perche' non era fascista. E QUANDO CI FU LA CONSEGNA DELLE FEDI CHE COSA FECERO I TUOI? Mia madre la diede, mio padre non ce l'aveva come tutti gli uomini allora. COME AVVENIVA LA CONSEGNA? Credo che le portassero in municipio. MA LA GENTE LE DAVA VOLENTIERI O MENO? Dittatura è dittatura. C'era della gente che non voleva saperne ma, un pò per volta, volendo o non volendo la gente aveva finito per assuefarsi, come mio padre che finì per iscriversi al partito. Con la guerra la gente aveva preso qualche soldo perchè qui c'era la miseria si viveva con quel pò di agricoltura; c'era qualche famiglia che stava bene perchè aveva portato dall'estero qualche soldo, come mio padre dall'Argentina. Ma qui non si voltava una foglia, e chi aveva da vivere non faceva un giorno di lavoro, se c'era qualche giornata di lavoro la davano a chi aveva bisogno. CHE COSA SI RICORDA DEL CLIMA CHE C'ERA A SCUOLA? Che c'era la dittatura, che ci tiravano su col sistema fascista. C'ERANO DELLE BANDIERE ROSSE DURANTE ~~IL CORTEO~~ DEL PRIMO MAGGIO? No, quella volta non si poteva. Andavi dritto al confine. NELLA SCUOLA FACEVATE ANCHE LE PREGHIERE PER IL DUCE? No, si facevano le solite preghiere ma non per il duce. Secondo me Mussolini avrà fatto quello che ha voluto, ma secondo me era forse più saggio di tanti altri che ci sono oggi. IN CHE SENSO? Nel senso che lui ha messo in piedi l'Italia quella volta che c'era tutto un caos al governo un manicomio. Come oggi, che cosa c'è oggi? Non c'è tutto un caos ? Abbiamo un governo che regge? Tutti comandano fuorchè il governo. MA SI STAVA MEGLIO ALLORA O ADESSO COME VIVERI? Non si possono fare questi paragoni. Io dico che la gente era più contenta allora che non adesso.

(si continua a parlare della miseria)
Uno che voleva risparmiare i soldi della corriera per andare a lavorare facendosi la strada a piedi, arrivava anche a guadagnarci perchè le scarpette che consumava, le papuzze si facevano in casa e non costavano niente. E quindi erano due lire risparmiate, lui in un'ora e mezza veniva su, la paga era circa di una lira e cinquanta. E quindi era come aver guadagnato un'ora di lavoro. E D'INVERNO CHE SCARPE AVEVATE? Quelle di legno. I ragazzi erano sempre a piedi scalzi fuori. C'erano MALATTIE FRA I BAMBINI FRA GLI ADULTI? Io mi ricordo che c'erano molti bambini che morivano da bambini, li mettevano nei portici (corridoi). Molte donne si trovavano con il bambino per strada. AH PARTORIVANO PER STRADA, DOVEVANO LAVORARE FINO ALL'ULTIMO. C'era Giuliana LUCIANA che era andata a far fieno ed era venuta a casa con Giulio nel grembiule. MA C'ERA LA LEVATRICE? C'era la levatrice del Comune. I BAMBINI A CHE ETA'ANDAVANO A LAVORARE? Mah! io ho sempre lavorato. Anche a cinque anni. Spesso tornavano dall'estero a dodici, tredici anni. (parla un'altro interv.) Beh, ai miei tempi non andavano a lavorare a quella età, ai tempi di mio padre si, andavano a lavorare a dodici, tredici anni nelle fornaci in Austria. Non c'erano più quei traffici lì, ma se c'era da fare qualcosa anche i ragazzi di dodici o tredici anni davano una mano. Ci sono stati casi di gente che non hanno nemmeno fatto le elementari per andare a lavorare. Anche le ragazze andavano a servizio prima di finire la scuola. Vede erano pochi quelli che finivano le elementari in cinque anni. MA VENIVA CONSIDERATA UNA PERDITA DI TEMPO ANDARE A SCUOLA? Si pensava che il benessere venisse dal lavoro, per cui andare a scuola per tanta gente era tempo perso. Quello che interessava era un pò di matematica, leggere e scrivere. Mi ricordo di diverse famiglie che vivevano con le figlie che andavano a servizio, perchè gli uomini facevano fatica a trovare lavoro.
DELLA FIGURA DI MUSSOLINI CHE COSA DICEVA LA GENTE? Prima della guerra dell'Africa sì, ma dopo con la guerra aveva preso un pò di consenso, un pò perchè la gente aveva guadagnato soldi, un pò perchè aveva dimostrato che fin li aveva avuto ragione. QUANDO C'E' STATA L'ENTRATA IN GUERRA C'E' STATO DELL'ENTUSIASMO? No, penso che qui a Pesariis nessuno l'abbia avuto. Per quei pochi che sembravano entusiasti probabilmente si trattava di una finta.

E CIRO SOLARI E I FASCISTI? ERANO FAVOREVOLI ALLA GUERRA?
Fascisti? ma cosa vuole, adesso viene qui Barbaciov e diventano tutti comunisti. CHI E'BARBACIOV? Il russo. AH, GORBACIOV.
(si continua parlando delle cause dell'adattamento della gente all' ordine imposto dal regime)
LA STRADA QUI ERA GIA' ASFALTATA ALLORA O NO? No.L'hanno asfaltata appena dopo la guerra. Io andavo a Tolmezzo in bisicletta ed era tutta strada bianca. Solo la via principale di Tolmezzo era asfaltata. Per strada si vedevano solo due o tre macchine.Quella volta le strade si mantenevano perchè c'erano poche macchine. Non ci buttavano terra ma DELLA ghiaia. (si continua parlando della fabbrica di Solari che lavorava senza il telefono.) COME VEDEVA LA GENTE L'ALLEANZA CON I TEDESCHI? Sembrava una roba strana, ma anche quella cosa lì è stata presa bene perchè quando han fatto quel patto lì è partita della gente per andare a lavorare in Germania, nei campi magari/ma è andata a lavorare.
C'ERANO DELLE ~~SCRITTE INNEGGIANTI~~ IMMAGINI DI MUSSOLINI SUI MURI? C'erano i quadri del Duce nelle scuole, ma non manifesti sui muri. In pratica il nostro era sempre ritenuto un comune sovversivo, e mettevano le guardie affinchè non andassero a mettere le bandiere rosse sul tetto della casa del popolo, ma poi ci riuscivano lo stesso. E poi Tirelli perchè l'hanno mandato? Per accertarsi di che cosa c'era. Ed è rimasto fino alla guerra. COME ERA VISTO QUESTO PODESTA'? Era come un Prefetto, faceva l'alto e il basso, luí era padrone del posto. La gente dei paesi VALDA era tutta spaventata da questi "grandi", e non poteva muoversi, era ignorante in conclusione. (risponde Michele) Non stare a credere che la gente fosse tanto ignorante, ma era impossibile! ERA MOLTO TEMUTO? Lui era il PadreEterno qui, lui rappresentava il Duce Qui. MA PRENDEVA DELLE INIZIATIVE TIPO MANIFESTAZIONI PUBBLICHE PER ASCOLTARE I DISCORSI DEL DUCE? Non mi ricordo. (si continua raccontando degli esercizi premilitari e del comunista Magrini che non era mai stato capace di ribellarsi).